

ontariato, militanti, amministra-
candidati, di diversa estrazione
tica ed età ma tutti indiscutibil-
mente collocati nell'area del centro-
«Non vogliamo intervenire nel la-
o delle segreterie né abbiamo cri-

solida come dato assunto da una va-
sta area dell'opinione pubblica as-
sumendo un ruolo nuovo: Marta non
è più il candidato di un singolo par-
tito ma della coalizione. È un'oppor-
tunità che tutta la città deve saper
cogliere.»

in corso da alcune settimane tra i
consiglieri provinciali Luigi Perseu e
Gianluigi Rubiu ed il presidente del
Consiglio comunale uscente Gian
Marco Eltrudis, a favore del primo.

G.P.C.

giampaolo.cirronis1@tin.it

DOCUMENTO REDATTO AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE 22 FEBBRAIO 2000 N. 28 E DELL'ART. 19 DELLA DELIBERA N° 80/11/CSP DELL'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

Il sottoscritto Giampaolo Cirronis, quale legale rappresentante della ditta indivi-
duale Cirronis Giampaolo, loc. Medadeddu 121 - Carbonia, codice fiscale
ERRGPL59P28B745B e partita IVA 02270380922, editore del periodico La
Provincia del Sulcis Iglesiente, con riferimento al proprio intendimento di pubblica-
re messaggi politici autogestiti a pagamento per le elezioni comunali fissate per i
giorni 15 e 16 maggio 2011, rende noto quanto segue:

a) la prenotazione degli spazi da parte dei soggetti interessati dovrà pervenire a
mezzo e-mail all'indirizzo giampaolo.cirronis1@tin.it con l'indicazione del com-
mittente responsabile, entro le ore 12.00 del 23 aprile 2011. La testata terrà conto
delle prenotazioni in base alla loro progressione temporale.

b) per le tariffe di accesso agli spazi, contattare la redazione all'indirizzo e-mail
giampaolo.cirronis1@tin.it o al numero 333 9698533.

Il pagamento del corrispettivo per la realizzazione e pubblicazione dei messaggi
ovrà avvenire in anticipo.

c) il materiale dovrà pervenire entro le ore 12.00 del 25 aprile 2011.

Carbonia, 30 marzo 2011

Il direttore
Giampaolo Cirronis

concretamente messo in atto una
politica di sviluppo sostenibile nei
diversi aspetti delle politiche cul-
turali, sociali e ambientali.

Attraverso azioni coordinate
di salvaguardia, gestione e piani-

dottressa Maria Assunta Lorrar;
per il comune di Carbonia, il sin-
daco Maria Marongiu e l'asses-
sore all'urbanistica Giuseppe Cas-
sti, e per la Provincia di Carbonia
Iglesias, il presidente, Salvatore

pleto abbandonano a centro cultura-
le d'interesse nazionale ed inter-
nazionale e, quindi, alla presenta-
zione della candidatura di Carbo-
nia al premio paesaggio 2011.

M.P.

Progetto di cooperazione tra l'ospedale Sirai e il Nord del Libano Campagna di prevenzione tumori al seno

È stato presentato tre setti-
mane fa, prima nel centro
direzionale della ASL 7, a
Carbonia, poi presso la se-
de dell'Ordine dei giornalisti, a Ca-
gliari, il progetto di cooperazio-
ne *Campagna di prevenzione del
tumore al seno in Libano*, finanzia-
to dalla Regione Sardegna.

Alla presenza del primario di ra-
diologia dell'ospedale Sirai, dott.
Nazareno Pacifico, del dott. Maurizio
Calamida, commissario della Asl 7,
il dott. Sergio Pili, direttore medico
PO/Sirai, dei medici dell'Hospital
Gouvernemental di Zhale (Libano),
il dott. il dott. Walid Bahmad, il dott.
Raymond Khazzaka ed il presidente
di Assadakah Sardegna, dott. Rai-
mondo Schiavone, è stata esposta



Nazareno Pacifico.

l'iniziativa, promossa da Assadakah
Sardegna, che prevede la realizza-

zione di una campagna di preven-
zione da realizzare nella Bekaa, pro-
vincia del Nord del Libano. Si è ap-
pena conclusa la fase di formazione
dei medici libanesi; il supporto dei
colleghi dell'ospedale Sirai di Car-
bonia ha consentito loro di appren-
dere le più avanzate tecniche di scree-
ning ed i più recenti protocolli terapeu-
tici e di prevenzione.

Durante la seconda fase del pro-
getto, 7mila donne libanesi saranno
coinvolte, a cura dei medici dell'o-
spedale Sirai di Carbonia e di quel-
li dell'Hospital Gouvernamental di
Zhale (Libano), in un percorso di
informazione, prevenzione e cura con
lo scopo di ridurre il tasso di morta-
lità per tumore al seno delle cittadi-
ne di Zhale.

Nettissima presa di posizione del sindaco di Sant'Antioco Corongiu: «Quel radar non s'ha da fare»

«**Q**uel radar non s'ha
da fare». Il sinda-
co di Sant'An-
tioco Mario Coron-
giu esprime parere contrario alla
realizzazione di un radar a Capo
Sperone nella struttura "Il Sema-
foro" e minaccia di scendere in piaz-
za con la popolazione antiochense
contro Regione e Ministero.

«Se necessario mi metterò a
capo della protesta in fascia trico-
lore - ha detto Corongiu - che ha fat-
to proprie le preoccupazioni espres-

se in queste ultime settimane dalla
popolazione di Sant'Antioco, forte-
mente preoccupata per le conse-
guenze che la struttura potrebbe
determinare dal punto di vista am-
bientale, paesaggistico, ma soprat-
tutto per la salute pubblica. Questa
Amministrazione è fortemente con-
traria a questa decisione per la
quale non siamo stati nemmeno in-
terpellati. L'unico parere che ci è
stato chiesto, nel corso di una con-
ferenza di servizi, era di carattere
prettamente tecnico, sulla zona ur-

banistica nella quale ricade il sito
che appartiene alla Regione Sar-
degna. Nessuna richiesta di pare-
re politico, per il quale ribadisco,
siamo assolutamente contrari, an-
zi, siamo pronti a schierarci af-
fianco alla popolazione per scen-
dere in piazza e protestare».

L'Amministrazione comunale
di Sant'Antioco sperava da tempo
che la struttura potesse entrare a far
parte del patrimonio del Comune,
magari per essere destinata a strut-
tura turistica.